



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P. Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTO il D.D.G. n. 1408 del 08.05.2023 con il quale viene conferita all'architetto Giuseppe Carmelo Parello, dirigente responsabile ad interim del Servizio 3 Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica, la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTO l'accordo rinnovato il 10.07.2017 tra l'Arcidiocesi di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 572 del 31.05.2017, e l'allegata scheda descrittiva del bene con le successive integrazioni, con la quale la suddetta Arcidiocesi chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, e contestualmente l'autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 42/2004, dell'ex Chiesa Maria SS. delle Grazie di sua proprietà;

VISTO il parere prot. n. 5652 del 20.03.2024, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene e detta le condizioni e prescrizioni alle quali sottoporre l'alienazione dello stesso;

RITENUTO che l'edificio di culto:

insistente in un'area di interesse archeologico per la verosimile esistenza di una cripta sotto il pavimento dell'edificio e ricadente nel perimetro del centro storico della città di Palermo segnalato di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 giusta note della Soprintendenza di Palermo n. 1418 del 19.04.1987, n. 1882 del 05.06.1987, n. 2757 del 25.08.1987 e n. 1732 del 09.04.2002;

denominato “**Ex Chiesa Madonna delle Grazie dei Macellai**”

provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

sito in **Piazzetta Caldomai, snc**

distinto nel catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 131 particella Q C.F.**, così come evidenziato con perimetrazione di colore rosso nello stralcio mappale allegato, **presenta interesse storico-artistico** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto presenta caratteri tipologici e morfologici di particolare interesse per la storia dell'architettura e della città di Palermo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, con il parere già richiamato, esprime parere favorevole all'alienazione alle condizioni sotto riportate.

DECRETA

ART. 1)

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'edificio di culto denominato “**Ex Chiesa Madonna delle Grazie dei Macellai**”, sito nel comune di Palermo, così come individuato in premessa e descritto negli allegati, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio mappale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. si autorizza l'alienazione dell'immobile qui oggetto di verifica alle seguenti condizioni:

la destinazione d'uso mantenga la compatibilità con il valore storico, artistico e monumentale del bene e non arrechi pregiudizio alla sua conservazione;

la conservazione del bene, ai sensi degli artt. 29 e 30 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., sia assicurata mediante una coerente e programmata attività di prevenzione e di manutenzione e la modalità dei futuri interventi sia di 'restauro' finalizzato all'integrità delle strutture architettoniche, al recupero dei caratteri tipologici e morfologici e alla riqualificazione complessiva dell'intero ambiente;

qualsiasi intervento, incluso l'eventuale intervento nel sottosuolo anche di lieve entità, , dovrà essere preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del citato Codice.;

sia assicurata la fruizione pubblica del bene.

Le presenti prescrizioni e condizioni, ai sensi dell'art. 55-bis, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 e del comma 1 dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento e le sopraelencate prescrizioni saranno trascritti, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 26 marzo 2024

**Il Dirigente del Servizio *ad interim*
F.to Giuseppe Parello**